



COMUNE DI GENOVA

**Direzione Mobilità Urbana
Settore Regolazione**

ORDINANZA

ATTO N. ORM 523 DEL 06/05/2026

OGGETTO: VIA SAN BENEDETTO E VIA MARIO ABBIATE

**TEMPORANEA MODIFICA DELLA DISCIPLINA DELLA CIRCOLAZIONE
VEICOLARE - SISTEMA ASSI DI FORZA PER IL TRASPORTO
PUBBLICO LOCALE - CAVIDOTTO DEL CENTRO - FASI 3 - 4 - 5**

**ORDINANZA DI REGOLAMENTAZIONE DELLA SOSTA E DELLA
CIRCOLAZIONE STRADALE MEDIANTE ISTITUZIONE DI OBBLIGHI E
LIMITAZIONI PER DELIMITAZIONE DI AREA DI CANTIERE**

IL DIRIGENTE

Premesso che

l'impresa Gruppo ICM S.p.A. ha presentato istanza PG/2025/478227 in data 26.09.2025, con la quale ha richiesto l'emissione di un provvedimento di modifica della viabilità nella strada in oggetto, nel territorio del Municipio I – Centro Est, per eseguire lavori di realizzazione del cavidotto del Centro (tratta da piazza della Nunziata a via San Benedetto, passando da via Balbi, via Andrea Doria) nell'ambito del Progetto del "Sistema Assi di Forza" per il trasporto pubblico locale;

Preso atto

- del "Verbale di consegna lavori – Stralcio Il Lotto funzionale 1a Asse Centro e Levante e 1b Asse Ponente" avente ad oggetto – *Progettazione esecutiva ed esecuzione dei relativi lavori e delle forniture necessarie per la realizzazione degli Assi Centro, Levante e Ponente (Lotto 1) e dell'Asse Val Bisagno (Lotto 2) nell'ambito della realizzazione del sistema degli assi di forza per il Trasporto Pubblico Locale di Genova* – emesso dall'Area Project Management Office PG/2024/459443 del 11.09.2024 con il quale si attesta che *"non vi sono differenze tra le condizioni dei luoghi ed il progetto esecutivo e le aree in cui devono eseguirsi i lavori e lo stato attuale è tale da non impedire l'avvio*



delle dovute pratiche necessarie per l'esecuzione dei lavori in oggetto”;

- della richiesta con le disposizioni espresse dal Responsabile Unico del Progetto e Dirigente Responsabile della “Struttura Progetto 4 Assi di Forza del TPL”;
- del “VERBALE DI CONSEGNA D’AREA” – Cavidotto Piazza Verdi – Via Cantore (art. 5-comma 2-D.M. 49/18) del 01.12.2025 firmato dal Responsabile Unico del Progetto in data 05.12.2025;
- del cronoprogramma trasmesso dall’Area Management Office – Progetto 4 Assi per il Trasporto Pubblico Locale del comune di Genova in data 30.04.2026 con il quale l’Impresa Esecutrice ha calendarizzato l’intervento in oggetto con attivazione prevista a partire dal giorno 04.05.2026;
- degli esiti dell’incontro tecnico con Impresa esecutrice, Direzione Lavori e Stazione Appaltante tenutosi in data 05.05.2026 durante il quale è stato visionato il PST aggiornato, valutato l’avvio delle cantierizzazioni in oggetto a partire dal giorno 07.05.2026 e convenuto che la Struttura 4 Assi di Forza avrebbe dato comunicazione alla Stazione Carabinieri di San Teodoro circa l’avvio dei lavori i parola;

Atteso che

- la richiesta è da intendersi quale parte di una più vasta attività che vedrà coinvolti i sedimi stradali di numerose strade cittadine;
- le modifiche viarie in trattazione si rendono necessarie per consentire la sicurezza e la fluidità della circolazione veicolare e pedonale;
- l’esecuzione dei lavori in esame comporterà l’occupazione di parte della sede stradale di via San Benedetto determinando la necessità di rimodulare gli spazi destinati alla circolazione e alla sosta veicolare;

Valutato che

per la situazione sopra descritta, appare opportuno provvedere all’adozione di misure a carattere provvisorio, idonee a tutelare l’incolumità pubblica e la sicurezza delle lavorazioni;

Ritenuto opportuno

- istituire la limitazione temporanea della velocità massima a 30 km/h per tutte le categorie di veicoli, in sostituzione del limite di velocità esistente, ai sensi di quanto previsto dall’art. 142 comma 2 del vigente Codice della Strada, al fine di garantire condizioni di sicurezza della circolazione veicolare e pedonale, nonché di salvaguardare la pubblica e privata incolumità;
- adottare le modifiche alla viabilità così come meglio previste nel piano di segnalamento temporaneo di cantiere facente parte del presente provvedimento;

Visto

il piano di segnalamento temporaneo specifico per la fase in oggetto *“Piano di mobilità – Sistema degli assi di forza per il trasporto pubblico locale (rete filoviaria e strutture*



connesse) – Planimetria area di intervento Cavidotto Centro – Via San Benedetto – Fase 3, 4 e 5 (REV01), trasmessi dall'Impresa Esecutrice in data 05.05.2026;

Visti inoltre

- le valutazioni di polizia stradale espresse ai sensi della D.D. 117.0.0.5/2013, in allegato;
- gli artt. 5, 6 e 7 del Decreto Legislativo 30.4.1992 n. 285 e s.m.i. “Nuovo Codice della Strada”;
- l'art. 107 del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267 e s.m.i. “Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali”;
- l'art. 51 comma 10 dello Statuto del Comune di Genova, approvato in ultima modifica con Deliberazione di Consiglio Comunale 17 del 09.04.2024;
- Decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti 10 luglio 2002, recante “disciplinare tecnico relativo agli schemi segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo”;
- Decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministero della salute ed il Ministero delle infrastrutture e trasporti 22 gennaio 2019, recante “i criteri generali di sicurezza relativi alle procedure di revisione, integrazione e apposizione della segnaletica stradale destinata alle attività lavorative che si svolgono in presenza di traffico veicolare”;

ORDINA

preso atto delle disposizioni espresse dal Responsabile Unico del Progetto e Dirigente Responsabile della “Struttura Progetto 4 Assi di Forza del TPL”, per le motivazioni sopra esposte fino alle ore **24:00** del giorno **30.05.2026**, nei sottoelencati segmenti stradali, sono istituiti i seguenti provvedimenti.

FASE 3

via San Benedetto, tratto compreso tra piazza del Principe e via Mario Abbiate, direzione ponente

- limite massimo di velocità di 30 km/h;
- divieto di sorpasso;
- soppressione della corsia riservata ai velocipedi;
- temporanea istituzione di un settore di sosta riservato al Corpo dei Carabinieri, sul lato monte della strada, nel tratto immediatamente a levante del civico 2;
- divieto di fermata veicolare sul lato monte della strada in corrispondenza delle aree di cantiere tra il civico 2 e via Abbiate.

via Mario Abbiate

- limite massimo di velocità di 30 km/h in prossimità dell'intersezione con via San Benedetto.

FASE 4



via San Benedetto, tratto compreso tra il civico 2 e via Bruno Buozzi, direzione ponente

- limite massimo di velocità di 30 km/h;
- divieto di sorpasso;
- soppressione della corsia riservata ai velocipedi;
- temporanea istituzione di un settore di sosta riservato al Corpo dei Carabinieri, sul lato monte della strada, nel tratto immediatamente a levante del civico 2;
- divieto di fermata veicolare sul lato monte della strada in corrispondenza delle aree di cantiere tra il civico 5 rosso e via Abbiate.

via Mario Abbiate

- limite massimo di velocità di 30 km/h in prossimità dell'intersezione con via San Benedetto.

FASE 5

via San Benedetto, tratto compreso tra via Mario Abbiate e via Bruno Buozzi, direzione ponente

- limite massimo di velocità di 30 km/h;
- divieto di sorpasso;
- soppressione della corsia riservata ai velocipedi;
- la fermata del TPL San Benedetto/Amba Alagi (cod. 114) è temporaneamente spostata all'altezza del civico 1 rosso;
- temporanea istituzione di un settore di sosta riservato al Corpo dei Carabinieri, sul lato monte della strada, nel tratto immediatamente a levante del civico 2;
- divieto di fermata veicolare sul lato monte della strada in corrispondenza delle aree di cantiere tra il civico 5 rosso e via Bruno Buozzi.

Eventuali accessi autorizzati alle aree di cantiere dovranno essere regolati da idonei movieri.

Le sopra esposte fasi lavorative non possono essere attivate in contemporanea.

L'Impresa esecutrice dovrà sempre garantire il transito pedonale in sicurezza anche qualora, per cause imprevedibili ed eccezionali, venisse interdetto l'esistente marciapiede/percorso pedonale. In tale circostanza dovranno essere adottate le misure previste dalla vigente normativa con particolare riguardo al disposto dell'art. 40 del D.P.R. 495/92 - Regolamento di Attuazione del Codice della Strada.

L'efficacia del presente provvedimento è subordinata al possesso dei necessari titoli autorizzativi relativi all'occupazione delle aree nonché all'esecuzione delle opere.

All'impresa esecutrice è fatto obbligo di comunicare alla competente Unità Territoriale di Polizia Locale l'avvenuto posizionamento, almeno 48 ore prima, della segnaletica stradale di preavviso del divieto di sosta/fermata nelle aree interessate dalla cantierizzazione.



Nell'ambito del cantiere oggetto della presente Ordinanza, si applicano le disposizioni del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 10/07/2002 "Disciplinare Tecnico relativo agli schemi segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo" e adottano i criteri minimi di sicurezza previsti dall'Allegato I del D.M. 22/01/2019.

All'impresa esecutrice è fatto obbligo di utilizzare personale che abbia ricevuto l'informazione, la formazione e l'addestramento specifici previsti dal D.M. 22/01/2019.

I soggetti indicati in premessa, restano responsabili del mantenimento in esercizio ed in perfetta efficienza dei tratti stradali e della prevista segnaletica stradale per tutta la durata dei lavori mantenendo sollevato ed indenne il Comune di Genova da qualunque responsabilità derivante da carenza e/o inefficienza, di qualsivoglia natura, della segnaletica stradale stessa e della esecuzione delle lavorazioni.

A lavori ultimati, ovvero in ogni caso ciò si rendesse necessario prima dell'ultimazione dei lavori, la riapertura al transito di tali tratti potrà avvenire solamente previo ripristino delle condizioni di transitabilità compresa la messa in opera della segnaletica stradale eventualmente rimossa od oscurata per effetto dei lavori.

L'efficacia del presente provvedimento è subordinata alla presentazione al Comune di Genova, da parte della ditta esecutrice dell'intervento ed entro e non oltre le 24 ore successive dall'inizio dei lavori, della relativa comunicazione.

Qualora non effettivamente accertata dal personale della Civica Amministrazione, la conclusione dei lavori ed il corretto ripristino dei luoghi, come sopra specificato, devono essere comunicati entro e non oltre le 24 ore successive.

Siano ottemperate tutte le prescrizioni disposte dalla Polizia Locale la quale potrà adottare ulteriori misure di regolazione stradale ritenute necessarie.

MANDA

All'impresa esecutrice, rendere noto al pubblico mediante l'installazione della prescritta segnaletica stradale, come dettagliata nel piano di segnalamento allegato, nei tempi e modi previsti dalla vigente normativa, con particolare riferimento alle disposizioni contenute nel Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 10.07.2002.

Alla Direzione Corpo di Polizia Locale per la verifica della corretta applicazione della presente ordinanza.

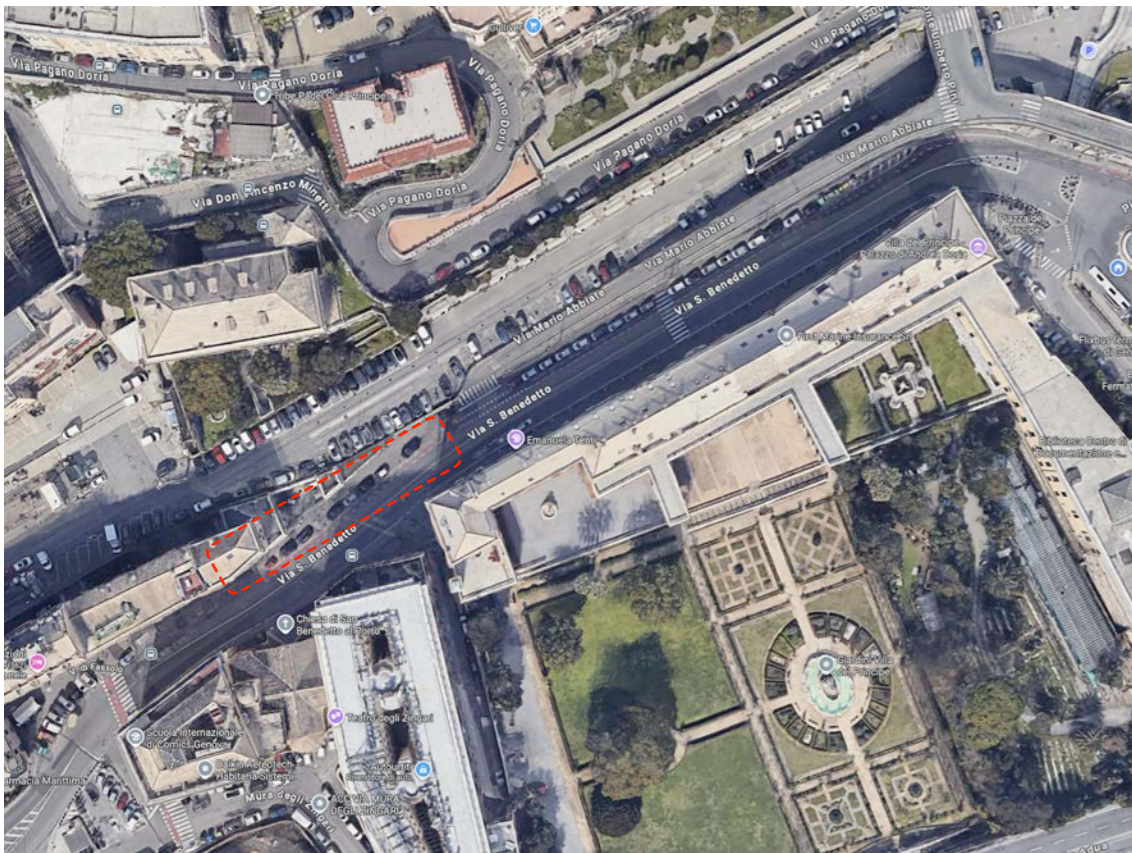


IL DIRIGENTE
Firmato digitalmente
Gianluca Giurato

Avverso il presente provvedimento può essere opposto ricorso entro sessanta giorni, dalla data di pubblicazione all'albo pretorio, al Tribunale Amministrativo Regionale della Liguria nei termini e modi previsti dall'art. 2 e seguenti della L.1034/1971 e s.m. e i. , ovvero entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione al Presidente della Repubblica nei termini e modi previsti dall'art. 8 e seguenti del D.P.R. 1199/1971.

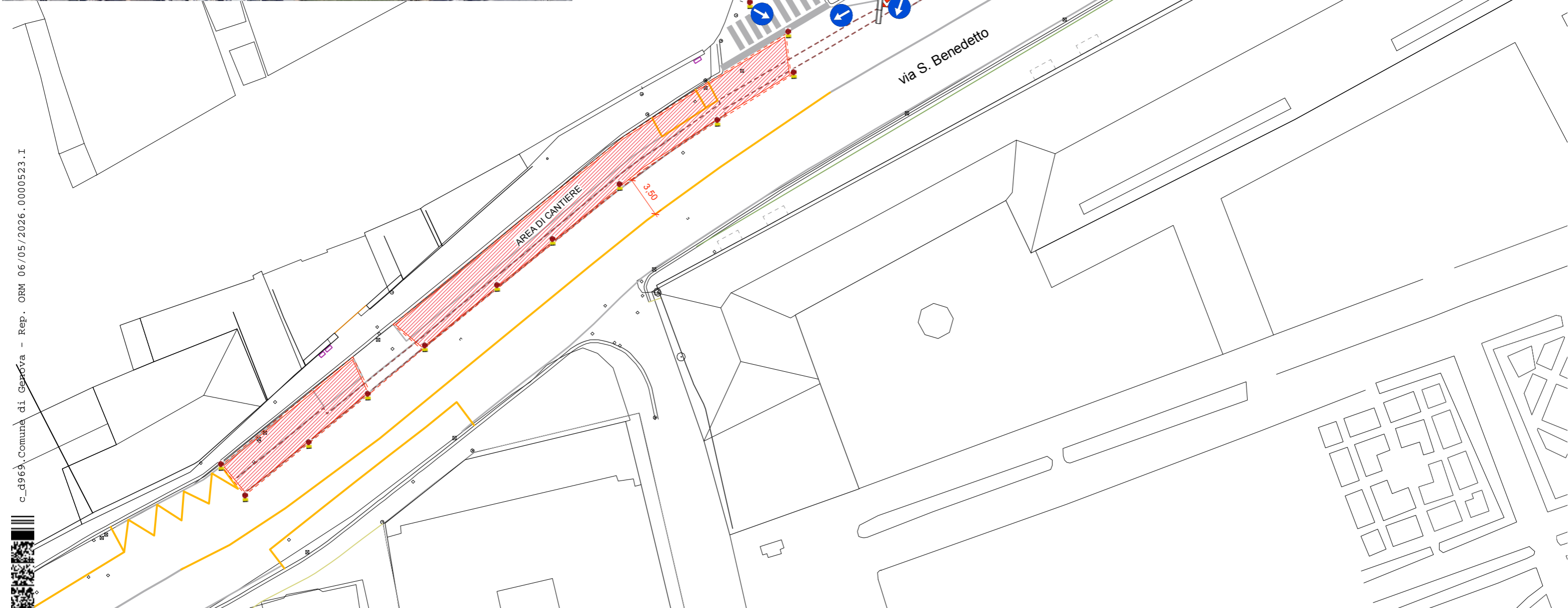
c_d1969.Comune di Genova - Rep. ORM 06/05/2026.0000523.I





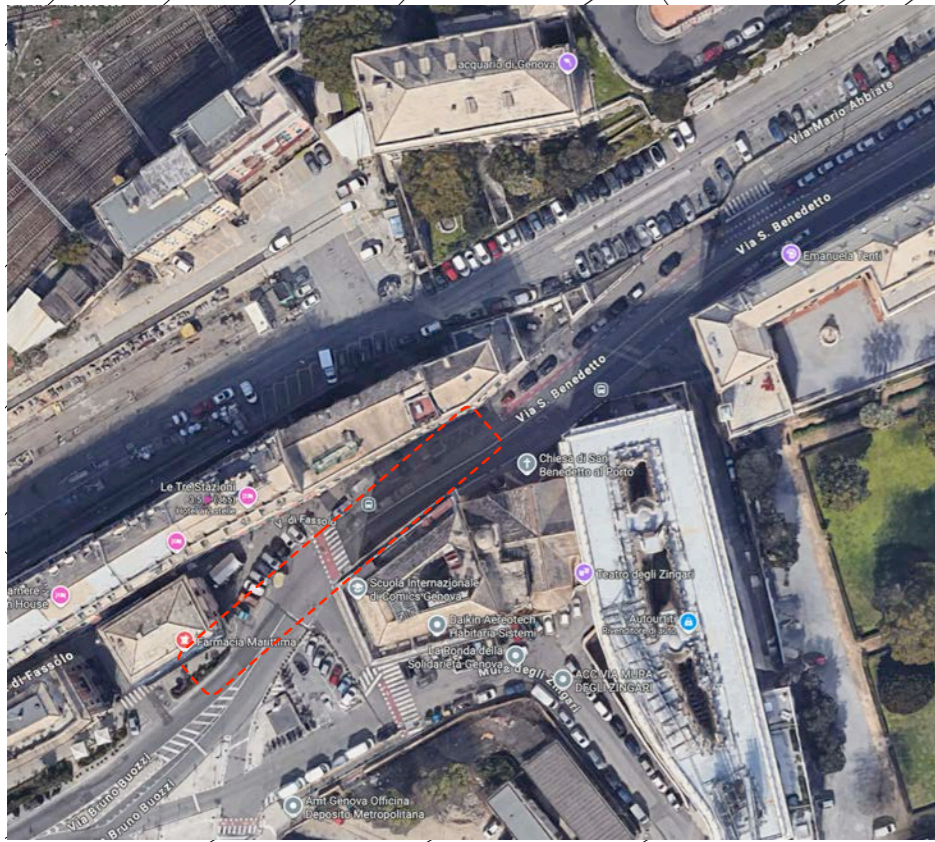
Parcheggi riservati a C.C.

Parcheggi riservati a C.C.
come da fase 3



c_d969 - Comune di Gerova - Rep. ORM 06/05/2026.0000523.1





Parcheggi riservati a C.C. coem da fase 4

Parcheggi riservati a C.C. coem da fase 4

fermata AMT temporanea con palina

fermata AMT temporaneamente soppressa

Passaggio pedonale da assicurare con lamiera a copertura degli scavi

d_969.Comune di Genova - Rep. ORM 06/05/2026.0000523.1



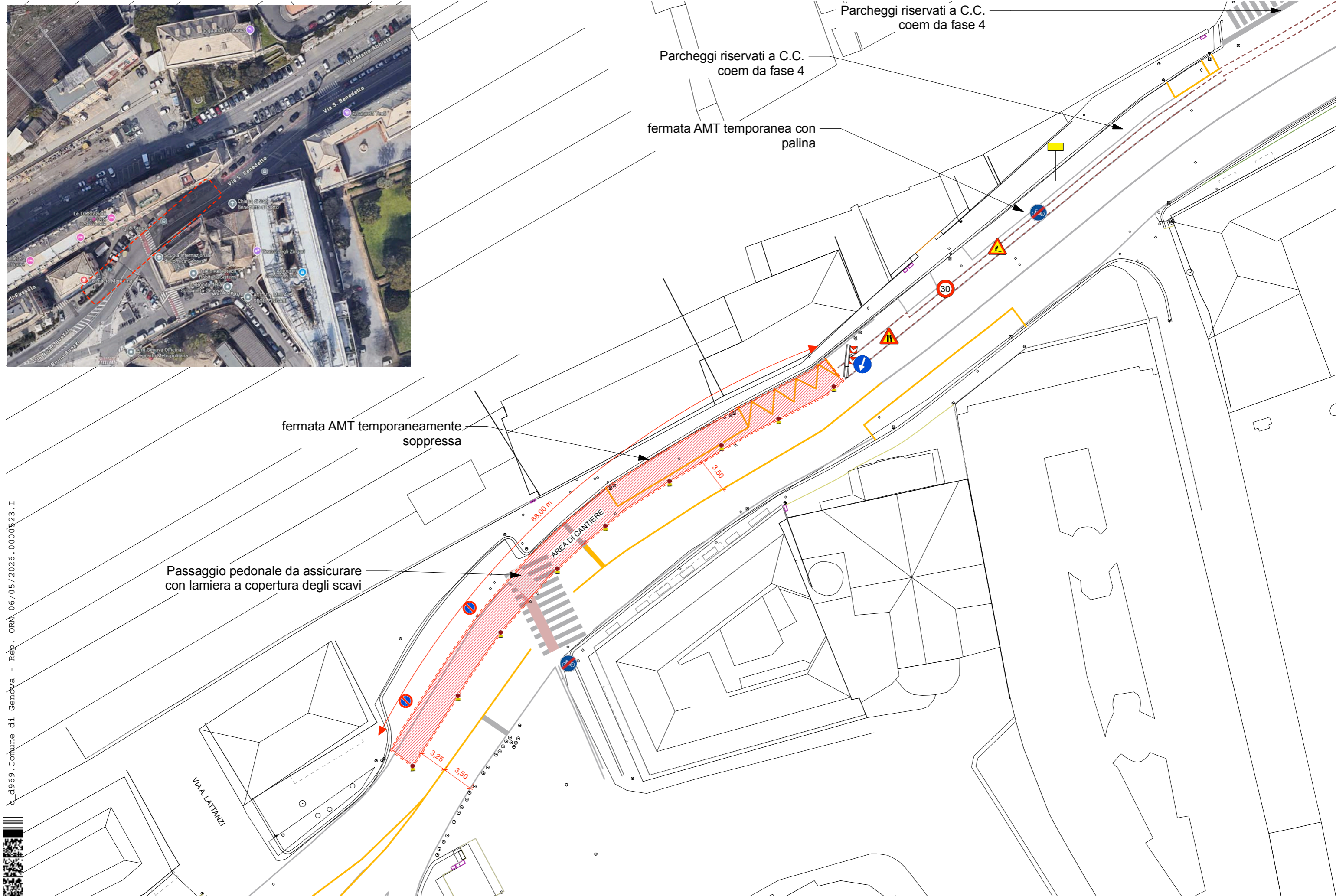
PIANO DI MOBILITA' SISTEMA DEGLI ASSI DI FORZA PER IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE (RETE FILOVIARIA E STRUTTURE CONNESSE)

Planimetria area di intervento Cavidotto Centro Via San Benedetto

FASE 5

scala: fuori scala

rev.01 04/05/2026





Comune di Genova
 Direzione Regolazione

**VALUTAZIONI DI POLIZIA STRADALE
 espresso ai sensi della D.D. 117.0.0.5/2013**

Municipio:	Municipio II – centro ovest		
Protocollo Generale	478227	del	26/09/2025
Oggetto:	TEMPORANEA MODIFICA DELLA DISCIPLINA DELLA CIRCOLAZIONE VEICOLARE – SISTEMA ASSI DI FORZA PER IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE – CAVIDOTTO DEL CENTRO – FASI 3 – 4 – 5 ORDINANZA DI REGOLAMENTAZIONE DELLA SOSTA E DELLA CIRCOLAZIONE STRADALE MEDIANTE ISTITUZIONE DI OBBLIGHI E LIMITAZIONI PER DELIMITAZIONE DI AREA DI CANTIERE		
Richiedente:	Gruppo ICM S.p.A		
Località:	VIA SAN BENEDETTO		

In merito alla richiesta di Ordinanza Dirigenziale temporanea si esprime:

Parere favorevole alle condizioni seguenti	X
Parere contrario (per le motivazioni indicate nel riquadro A)	

- Dovrà essere garantito il transito pedonale
- Dovrà essere garantito il transito veicolare
- Dovrà essere garantito il transito ai mezzi di soccorso

SI	NO
X	
X	
X	

Riquadro A (motivi del diniego se è stato espresso parere contrario)

Riquadro B (ulteriori condizioni)



- A cura dell'impresa esecutrice dovrà essere posizionata idonea segnaletica ad evidenziare le temporanee modifiche alla viabilità comprensiva di quella di presegnalamento.
- Le aree di cantiere dovranno essere adeguatamente separate da quelle lasciate alla libera circolazione. Eventuali accessi veicolari autorizzati alle aree di cantiere dovranno essere regolati da idonei movieri.
- L'Impresa esecutrice dovrà sempre garantire il transito pedonale in sicurezza anche qualora, per cause imprevedibili ed eccezionali, venisse interdetto l'esistente marciapiede/percorso pedonale. In tale circostanza dovranno essere adottate le misure previste dalla vigente normativa con particolare riguardo al disposto dell'art. 40 del D.P.R. 495/92 - Regolamento di Attuazione del Codice della Strada.
- Dovranno essere garantiti i diritti di terzi con particolare riferimento all'accessibilità ai passi carrabili autorizzati.
- A lavori ultimati, ovvero in ogni caso ciò si rendesse necessario prima dell'ultimazione dei lavori, la riapertura al transito di tali tratti potrà avvenire solamente previo ripristino delle condizioni di transitabilità compresa la messa in opera della segnaletica stradale eventualmente rimossa od oscurata per effetto dei lavori.

Riquadro C (provvedimenti richiesti)

fino alle ore 24:00 del giorno 30.05.2026, nei sottoelencati segmenti stradali, sono istituiti i seguenti provvedimenti.

FASE 3

via San Benedetto, tratto compreso tra piazza del Principe e via Mario Abbiate, direzione ponente

- limite massimo di velocità di 30 km/h;
- divieto di sorpasso;
- soppressione della corsia riservata ai velocipedi;
- temporanea istituzione di un settore di sosta riservato al Corpo dei Carabinieri, sul lato monte della strada, nel tratto immediatamente a levante del civico 2;
- divieto di fermata veicolare sul lato monte della strada in corrispondenza delle aree di cantiere tra il civico 2 e via Abbiate.

via Mario Abbiate



- limite massimo di velocità di 30 km/h in prossimità dell'intersezione con via San Benedetto.

FASE 4

via San Benedetto, tratto compreso tra il civico 2 e via Bruno Buozzi, direzione ponente

- limite massimo di velocità di 30 km/h;
- divieto di sorpasso;
- soppressione della corsia riservata ai velocipedi;
- temporanea istituzione di un settore di sosta riservato al Corpo dei Carabinieri, sul lato monte della strada, nel tratto immediatamente a levante del civico 2;
- divieto di fermata veicolare sul lato monte della strada in corrispondenza delle aree di cantiere tra il civico 5 rosso e via Abbiate.

via Mario Abbiate

- limite massimo di velocità di 30 km/h in prossimità dell'intersezione con via San Benedetto.

FASE 5

via San Benedetto, tratto compreso tra via Mario Abbiate e via Bruno Buozzi, direzione ponente

- limite massimo di velocità di 30 km/h;
- divieto di sorpasso;
- soppressione della corsia riservata ai velocipedi;
- la fermata del TPL San Benedetto/Amba Alagi (cod. 114) è temporaneamente spostata all'altezza del civico 1 rosso;
- temporanea istituzione di un settore di sosta riservato al Corpo dei Carabinieri, sul lato monte della strada, nel tratto immediatamente a levante del civico 2;
- divieto di fermata veicolare sul lato monte della strada in corrispondenza delle aree di cantiere tra il civico 5 rosso e via Bruno Buozzi.



Eventuali accessi autorizzati alle aree di cantiere dovranno essere regolati da idonei movieri.

L'Impresa esecutrice dovrà sempre garantire il transito pedonale in sicurezza anche qualora, per cause imprevedibili ed eccezionali, venisse interdetto l'esistente marciapiede/percorso pedonale. In tale circostanza dovranno essere adottate le misure previste dalla vigente normativa con particolare riguardo al disposto dell'art. 40 del D.P.R. 495/92 - Regolamento di Attuazione del Codice della Strada.

Riquadro D (eventuali considerazioni)

I lavori dovranno essere eseguiti nel rispetto della normativa vigente, con particolare riferimento agli art. 21-25 del Codice della Strada (D. Lgs. 30/04/92 n. 285) ed ai corrispondenti articoli del Regolamento di attuazione ed esecuzione del suddetto codice.

Dovrà essere richiesta l'autorizzazione per "attività rumorosa" ai sensi dell'art. 6 della legge Regionale 20/03/1998 n.12.

L'inizio ed il termine dei lavori dovranno essere comunicati nei tempi e modi previsti dall'istanza per l'ottenimento del provvedimento di traffico (ordinanza).

La segnaletica stradale dovrà essere installata e tracciata come da Piano di Segnalamento Temporaneo approvato dalla Direzione Mobilità.

La segnaletica stradale utilizzata dovrà essere visibile come è previsto dall'art. 79 del Regolamento del C.d.S. nonché come disciplinato dal D.M. 10/07/2002.

L'esistente segnaletica stradale eventualmente rimossa o danneggiata a causa dei lavori dovrà essere ripristinata previo accordo con la Direzione Mobilità del Comune di Genova e secondo le prescrizioni impartite.

In caso di lavori in prossimità di contenitori per la raccolta dei rifiuti urbani, o simili, dovrà essere informata con nota scritta l'Azienda Multiservizi e d'Igiene Urbana (AMIU) con sufficiente preavviso in modo da consentire i necessari sopralluoghi e interventi e l'eventuale spostamento dei detti contenitori, o l'individuazione di alternative, o le opportune soluzioni organizzative.

In caso di lavori in prossimità delle fermate degli autobus adibiti al trasporto pubblico, ovvero di corsie riservate al T.P.L., dovrà essere informata con nota scritta l'Azienda Mobilità e Trasporti (AMT) con sufficiente preavviso (almeno 15 giorni prima dell'inizio dei lavori) in modo da consentire i necessari sopralluoghi e interventi e l'eventuale spostamento della fermata bus, o l'individuazione dei percorsi alternativi, o le opportune soluzioni organizzative. Tale notizia potrà anche essere comunicata a ist.ispettorato@amt.genova.it e istcontrollori@amt.genova.it;

In caso di lavori che interessano spazi pubblici adibiti a parcheggio o posteggio a pagamento di veicoli dati in concessione dal Comune a Società o soggetti terzi, l'estensione degli spazi sottratti a tali utilizzi e la durata in tempo della temporanea inagibilità dovranno essere comunicati con sufficiente preavviso (almeno 15 giorni prima dell'inizio dei lavori) in modo da consentire alle Società o terzi aventi titolo, nonché alla Direzione Mobilità del Comune di Genova, i necessari sopralluoghi e interventi e le relative connesse contabilità.

In prossimità delle fermate dei servizi pubblici di trasporto dovrà essere installata idonea copertura dello scavo.



In caso di lavori che interessino spazi pubblici adibiti a parcheggio per persone con impedita o limitata capacità motoria dovrà essere individuata, in base alle esigenze dell'avente titolo, idonea area ove collocare temporaneamente gli stalli occupati dal cantiere.

Le prescrizioni, date anche oralmente, dal personale della P.L. intervenuto sul cantiere (compresa l'eventuale sospensione dei lavori), dovranno essere prontamente adempite.

Dovranno essere osservate le disposizioni del **Regolamento per la rottura del suolo pubblico e per l'uso del sottosuolo e delle infrastrutture comunali di cui alla D.C.C. n. 33/2021** in particolare per quanto consti gli art. 10 (Ripristini provvisori e definitivi), 11 (Programmazione e pianificazione degli interventi effettuati dai Grandi Utenti), 12 (Principi per la realizzazione ed il coordinamento degli interventi nel sottosuolo), 15 (Strade sensibili).

Il materiale di risulta dovrà essere giornalmente asportato e destinato alla pubblica discarica.

Eventuali depositi d'inerti (sabbia, pietrisco...) dovranno essere accuratamente delimitati e coperti affinché le acque meteoriche non ne provochino il dilavamento con il conseguente spargimento sulla via pubblica e nelle caditoie di raccolta delle acque piovane.

In caso di presa in consegna anticipata, dovranno essere adempiti gli obblighi di cui al D.P.R. 207/2010, con particolare riferimento ai disposti dell'art. 230.

Parere di Polizia Stradale redatto a Genova in data:

GIORNO	MESE	ANNO
05	05	2026

La Polizia Locale	A. Testa
	